

***TEMA:***

***Come comportarsi nella casa di Dio***

**"Come proteggere la Chiesa dai falsi  
insegnanti." (I° parte)**

**(I° Timoteo 1:3-11)**

## **INTRODUZIONE:**

È successo tra il 1989 ed il Marzo 2006. Per ben diciassette anni la famiglia inglese Greenhalgh ha imbrogliato chiunque si fosse messo sulla sua strada. Come? Era una famiglia di falsari professionisti.

Il piano, studiato nel dettaglio, era sempre lo stesso: fabbricavano falsi d'antichità ed opere d'arte, dopodiché li proponevano nei musei più importanti, presentando a tutti i maggiori critici d'arte le proprie creazioni come opere autentiche.

Sono riusciti persino a raggirare gli esperti più celebri: in un'occasione, hanno venduto per 500 mila sterline una propria opera, la "statua dell'antico Egitto", dopo che era stata periziata come autentica dagli esperti del British Museum.

Pensate: per oltre 17 anni sono stati a stretto contatto con i migliori critici d'arte senza essere mai smascherati. I più grandi falsari d'arte della storia recente inglese.

Nel 2006, però, padre, madre e figlio sono stati scoperti da Scotlan Yard.

Perché l'hanno fatto? Cosa li ha spinti a rischiare fino a questo punto? La risposta è semplice: per soldi. La polizia ha stimato la loro ricchezza in più di quindici milioni di euro.

Questo succedeva in Inghilterra, ma l'Italia non è da meno.

Nel 2008, nel napoletano, è stata scoperta una donna che ha esercitato la professione di avvocato per 15 anni. In questo tempo ha disputato 250 cause. Sapete quante ne ha vinte di queste? Tutte. Peccato che fosse un falso avvocato.

Non aveva mai dato un solo esame all'università. Aveva ingannato i familiari, il fidanzato, gli amici, i clienti, i palazzi di giustizia, i colleghi avvocati, tutti convinti che per cinque anni avesse frequentato l'università e che fosse uno dei migliori avvocati in circolazione.

Anche il Nord Italia non se la passa molto bene.

A Busto Arsizio (Va), lo scorso anno, la polizia ha scovato un falso prete, un "francescano". Cosa faceva? Si presentava alle famiglie del quartiere e, dopo aver conquistato la loro fiducia durante lunghi mesi di sorrisi, abbracci e prediche, si offriva di aiutare le figlie a fare i compiti.

I compiti, però, consistevano in spogliarelli e abusi.

Un falso prete che abbindolava e sfruttava le persone.

Uno dei migliori falsari in questo campo è stato un certo "don Marco", un falso prete che, senza destare il minimo sospetto, ha celebrato un funerale. Ha continuato a predicare indisturbato il suo toccante sermone e poi ha chiesto ai fedeli un'offerta per un povero bimbo di quattro anni, malato di tumore. La settimana seguente tutti i fedeli lo attendevano in chiesa, ma era già scappato con i soldi.

La cosa che stupisce di tutte queste storie vere è che le vittime non erano stupide, ma si sono fatte stupidamente abbindolare. L'inganno è stato sempre totale. I falsi erano in mezzo ai veri e nessuno se n'è mai accorto.

Parlavano come critici d'arte, dibattevano come avvocati, celebravano come preti, senza esserlo.

Fin dove pensate che si estenda il Regno dei falsari?

Dove credete che siano più diffusi?

Dove immaginate siano più attivi e nocivi?

La Bibbia dice che i falsari peggiori si trovano nella vera Chiesa del Signore, tra i veri credenti. Quello è il loro campo maggiormente produttivo.

Il passo che leggeremo oggi affronta questo argomento, così attuale e pericoloso per la Chiesa di oggi: I falsi insegnanti.

Gesù non ne ha mai fatto mistero nel suo insegnamento.

In Giovanni 8:44 Gesù afferma che Satana è il Padre della menzogna. Ovunque Dio stabilisca la verità, Satana la sporca con le menzogne e l'errore. È la sua tattica sin dal principio.

Quando Dio comunicò ad Adamo la verità e, cioè, di mangiare di tutti i frutti dell'Eden, ma non dell'albero della vita, altrimenti sarebbe morto, Satana ha usato la menzogna per ingannarlo, dicendo: "Come, Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?" – Dio non aveva detto questo. Aveva detto che potevano mangiare tutti i frutti tranne uno.

Ha modificato la verità, non l'ha stravolta!

Poi ha detto anche ad Adamo: " Se anche voi mangiaste di quel frutto, voi non morirete affatto".

Satana ha messo in dubbio la verità che Dio aveva detto. In altre parole ha detto:

"Quello che Dio ha detto non è vero. Dio non vuole che mangiate il frutto di quell'albero perché, altrimenti, sarete come lui".

Avete visto? Satana è subdolo. Non afferma chiaramente che tutto ciò che Dio dice è falso, ma aggiunge o modifica qualcosa alla verità.

Il suo piano tattico non è per nulla mutato nei secoli.

Dio ha depositato la sua verità nella Chiesa, tramite la Bibbia; essa viene predicata ed insegnata dai suoi figli e Satana la sporca, mischia la verità con la menzogna, aggiunge, toglie e, così facendo, genera le eresie che portano all'inferno le persone.

Come esegue questo piano?

Anche lui ha bisogno di uomini per farlo. Essi sono i suoi figli spirituali, i falsari. In altre parole, Satana mette i suoi infiltrati nella Chiesa, i falsi credenti, i falsi insegnanti, con lo scopo introdurre la menzogna e farla passare per verità.

Siamo in guerra.

La Bibbia lo dice in maniera cristallina dalla prima all'ultima pagina. Noi siamo in guerra con Satana e Satana è in battaglia contro di noi.

Questa battaglia è iniziata in Eden e terminerà quando la Chiesa sarà rapita nel cielo dal Signore Gesù.

Una delle peggiori battaglie spirituali della storia della Chiesa, si è svolta ad Efeso nel primo secolo d.C..

La Chiesa lì era sotto attacco. C'erano dei falsi e feroci insegnanti nella Chiesa che creavano grossi problemi e danni. Andavano fermati al più presto. Due tra questi erano Imeneo e Alessandro, che Paolo (capitolo 1, v. 20 ) afferma di aver consegnato in mano di Satana.

Questo ci fa comprendere che questo problema non è uno scherzo, che la guerra è feroce e che noi non possiamo stare a guardare.

Per questo Paolo scrive a Timoteo. La prima cosa da sistemare, a qualsiasi costo, erano i falsi insegnanti nella Chiesa. Vedere come Timoteo avrebbe dovuto fermare l'offensiva dei falsi insegnanti, è la nostra strategia per combattere questa buona battaglia ed essere vincitori.

Quando apri la Bibbia in 1° Timoteo 1, versetti da 3 a 11, devi sapere che è stato appena sferrato dai falsi insegnanti uno dei peggiori attacchi alla Chiesa di Cristo mai registrato prima.

Per comprendere la strategia di Paolo dobbiamo immaginare che l'apostolo abbia messo un titolo, un interrogativo, a questi versetti che è il seguente:

Come proteggere la Chiesa dai falsi insegnanti?

A questa domanda risponderemo oggi.

Nel farlo vedremo chi sono i falsi insegnanti, come si comportano, quali motivazioni hanno. 1° Pietro e 1° Timoteo in particolare, affermano di loro che sono ambiziosi, avari, ignoranti, ipocriti, orgogliosi, corrotti, amanti del denaro, sviati dalla verità, lontani dalla fede. I falsi insegnanti non sono cambiati oggi.

Perciò, io voglio che voi sappiate riconoscerli perché manteniate le vostre posizioni e combattiate la buona battaglia.

Voglio che siate pronti. Voglio che impariate a non ascoltare il loro insegnamento e poi a contrastarli, a difendere la chiesa.

Questo era il desiderio di Paolo per la Chiesa di Efeso.

Come proteggere la Chiesa dai falsi insegnanti?

La strategia di Dio si articola in tre modi. Li vedremo insieme oggi:

### **Tre modi per proteggere la Chiesa dai falsi insegnanti.**

Il primo modo in cui si articola questa strategia è di contenimento, gli altri due di espansione.

- 1) FERMARE L'AZIONE DEI FALSI INSEGNANTI nella Chiesa;
- 2) PROMUOVERE L'AMORE nella Chiesa
- 3) INSEGNARE LA VERITA' nella Chiesa.

Oggi vedremo i primi due modi. Il Terzo lo vedremo insieme la prossima volta.

Leggiamo 1° Timoteo 1:3-11.

*Iniziamo dal primo modo:*

## **I. FERMARE LA LORO AVANZATA nella Chiesa. (vv.3-4)**

Questo è il punto di partenza.

Per fare ciò è necessario agire in modo fermo: Come? Bisogna affrontarli.

Timoteo doveva affrontarli in due modi:

### **1) Mantenere la posizione:**

Paolo dice a Timoteo: "Rimani ad Efeso".

Forse Timoteo non si sentiva adatto ad affrontare quella sfida. Sappiamo che era timido. È probabile che questi falsi insegnanti si sarebbero accaniti contro di lui, data la giovane età. Perciò non si può escludere che Timoteo abbia chiesto a Paolo di poterlo seguire e di non lasciarlo solo.

Paolo, però, lo incoraggia e dice: "Rimani lì. Non ti allontanare. Io non posso affrontarli a distanza. Fallo tu. Difendi la causa. Proteggi la Chiesa. Sii pronto alla battaglia. Fatti vedere pronto a combattere. Vai in difesa della Chiesa. Rimani lì e non ti muovere".

Provate a pensare ad una fiume in piena senza dighe o ostacoli: è senza controllo.

Così sono i falsi insegnanti, i falsi credenti infiltrati nella chiesa. Percorrono tutte le strade più facili e libere per cercare di portare a casa il risultato.

Timoteo doveva essere una diga. Era lì per un compito difficile.

Hai compreso quanto importante sia la tua convinzione di servire Dio? Non c'è spazio per la paura. Siamo in guerra. Ogni soldato deve mantenere la posizione. Ogni soldato deve essere la diga per fermare gli attacchi di Satana.

Purtroppo molti cristiani pensano di scherzare con Satana e con il suo esercito e dimenticano che il nostro combattimento *non è contro sangue o carne ma contro i principati, le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità.*

Il nostro comandante in capo ci chiede di mantenere le posizioni, di non arretrare, di fermare l'avanzata degli impostori. Siete pronti a combattere?

Il primo modo per fermarli è mantenere le posizioni.

Il secondo modo di affrontarli era molto più cruento.

## 2) Stoppare il loro insegnamento:

Non sappiamo quali fossero esattamente le eresie di cui si parla al versetto quattro, ma dalle parole di Paolo, capiamo chiaramente una cosa: Dio voleva che le eresie fossero al più presto fermate.

Paolo dice: "Ordina a queste persone di non insegnare".

Ma non dovrebbe usare più tatto Paolo?

La risposta è no. Non si deve trattare con gli impostori. Non c'è politica, non c'è dialogo con gli impostori, con i falsi che vogliono portare all'inferno le anime.

Paolo dice: "Timoteo, trova il coraggio e ordina loro di smetterla".

È così che bisogna trattare i falsi insegnanti, e sapete il perché?

Perché i danni che producono sono **mortali**. Non bisogna attendere un solo minuto di più.

Paolo ricorda a Timoteo che aveva l'autorità di Dio per fare ciò che doveva fare.

Ricorda sempre una cosa: quando difendi la verità, quando sei nel posto di combattimento che Dio ti ha dato, allora hai sempre Dio dalla tua parte e puoi dire: "Così dice il Signore! Fermatevi!"

Ed è l'amore per la verità e per Dio che devono accendere questo zelo.

Avete notato?

Paolo afferma che queste persone sono solo "alcuni". Significa che non erano molti. Significa che erano la minoranza della Chiesa. Ciò nonostante, essi avevano grande influenza. Probabilmente erano alcuni tra gli anziani della Chiesa, come Imeneo e Alessandro.

Se ricordiamo le Parole di Paolo quando salutò gli anziani di Efeso in Atti 20, ciò non ci stupisce.

Atti 20:29:

*"Io so che dopo la mia partenza si introdurranno fra di voi lupi rapaci, i quali non risparmianno il gregge; e anche tra voi stessi sorgeranno uomini che insegneranno cose perverse per trascinarsi dietro i discepoli".*

Era successo. Erano proprio quelle persone che Paolo aveva salutato con tanto affetto che erano gli infiltrati.

Poche persone avevano una così grande influenza.

Qual era il loro insegnamento?

Paolo dice: "Dottrine diverse".

Ciò che insegnavano era diverso da ciò che era stato insegnato alla Chiesa sin dall'inizio. Non era la verità. Forse assomigliava, ma poi era un insegnamento molto diverso.

E poi? Paolo dice che erano "Favole e genealogie senza fine".

Probabilmente era un insegnamento che seguiva un filone di filosofia giudaizzante; essa predicava che la salvezza si riceveva per opere, tramite alcuni riti, o nell'appartenenza a delle famiglie o a dei ranghi. Perciò le genealogie erano importanti per questi impostori.

Se appartenevi ad un certo rango, ad una certa dinastia, ad una certa tribù eri salvato.

Capite? Era il centro del messaggio del Vangelo che era attaccato. Quella meravigliosa buona notizia che Dio salva i peccatori non per le opere buone che possono fare o per meriti religiosi da vantare, ma per sua sola grazia, mediante la fede.

Dio dà in dono la salvezza agli uomini che si pentono e credono a lui per fede.

Questi infiltrati, questi oppositori della verità, questi impostori, al contrario, insegnavano che la salvezza si guadagnava e dipendeva dalle opere, dai riti, o dal rango al quale si apparteneva.

Sapete cosa vi dico?

Pensate a questa strategia di Satana. Non la riconoscete ai nostri giorni?

È la stessa cosa.

Tutte le religioni del mondo di oggi si possono dividere in due grandi gruppi:

Il primo, è la religione di Satana. È la categoria delle opere. La salvezza viene tramite le opere. Fai qualcosa, agisci in un certo modo, sacrificati per una causa, fai dei riti, battezza i bimbi, cerca di redimerti attraverso l'incarnazione, sali in una casta migliore, cerca la salvezza in te stesso e otterrai la salvezza.

In altre Parole? La Chiesa cattolica romana, il buddismo, l'induismo, l'islamismo.

Il secondo gruppo è quello di Cristo. È la categoria della grazia.

Credi per fede e sarai salvato. È per grazia che siete stati salvati e ciò non viene da voi, ma è un dono di Dio.

È questa la verità per cui combattere. È questo il Vangelo da predicare. È questa la verità di Dio a cui credere.

Vuoi essere salvato? Non c'è nulla che puoi fare, non ci sono meriti ma credi in Cristo per fede e sarai salvato.

Quando Satana inietta il suo veleno, quando fa in modo che le eresie vengano insegnate e credute ha uno scopo. Quale? Portare all'inferno le persone. Gli effetti delle false dottrine sono devastanti.

Guardate a quali risultati terribili portavano queste eresie?

Paolo dice: (v.4)

Suscitano solo discussioni.

In altre parole, forniscono solo speculazioni invece di indicare la verità. Questi falsi insegnanti aizzavano discussioni che creavano sempre confusione. Dopo aver ascoltato le eresie, la gente era sempre dubbiosa sulla salvezza, sulla vita cristiana. Non aveva certezze di come poter essere giusti davanti a Dio. Dubbi su dubbi. Confusione. Discussioni.

Il Vangelo invece, sostiene Paolo al versetto 4, promuove l'opera di Dio, fondata sulla fede.

Sai cosa significa?

Dio ha un'opera da compiere nelle vite delle persone e sai da dove inizia tutto?

Da quando il Vangelo viene predicato, continua quando il Vangelo viene creduto per fede. Ecco l'opera di Dio.

Qual è il contrasto tra la menzogna e la verità?

La menzogna confonde, la verità rassicura.

Satana vuole confondere. Pensa alle prime volte in cui tu hai ascoltato il Vangelo. Inizialmente ti sembrano cose veritiere ma poi? Satana ha messo dubbi nella tua testa. Sai come sono stati sfatati i dubbi? Il Vangelo ti è stato ancora raccontato e la fede ha fatto il resto.

Io ho una buona notizia e una brutta notizia.

La buona notizia è questa: Se cerchi Dio, se desideri essere salvato dall'inferno, allora leggi la Bibbia, metti la tua fede e sarai salvato.

La buona notizia è che tu puoi conoscere la Verità.

La cattiva notizia, invece, è questa: Satana cercherà di iniettare sempre il suo veleno. Da quando sono un credente ho visto Satana cercare la distruzione della Chiesa qui. Lo ha fatto con alcuni che hanno deviato dalla fede, con altri che hanno insegnato la menzogna. È per questo che siamo qui: per proclamare la Verità, per difenderla. Che onore combattere questa battaglia. La vittoria è alla nostra portata. C'è solo un modo per ottenerla: mantieni la tua posizione soldato, ferma i falsi insegnanti, proclama la buona novella.

*Contenere l'avanzata non è sufficiente, è necessario anche passare all'offensiva. Questo concetto ci porta al secondo modo in cui la Chiesa viene protetta.*

## **II.PROMUOVERE L'AMORE nella Chiesa. (v.5)**

v.5:

*"Lo scopo di questo incarico è l'amore, che viene da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede sincera".*

La situazione che si era venuta a creare nella Chiesa era preoccupante. Qual era? Immaginatevi. Falsa predicazione che portava a molta confusione; essa causava discussioni. Le discussioni diventavano feroci in seno alla Chiesa. Confusione, dubbio, discussione. Confusione, dubbio, discussione.

Il clima non era sereno.

La Chiesa, che è formata da cristiani che dovrebbero mostrare Cristo con le proprie vite, con le proprie parole, con i propri ragionamenti e atteggiamenti, stava miseramente fallendo. C'era un grande assente nella Chiesa di Efeso. Quale? L'AMORE.

Le persone non si amavano.

Paolo dice a TIMOTEO: "Timoteo, devi rimanere ad Efeso, devi mantenere le posizioni. Poi devi stoppare l'insegnamento sbagliato e sai perché? Sai qual è lo scopo di tutto questo? L'amore".

Cosa significa questo?

La Chiesa di Efeso era formata più da non credenti che da credenti.

Perché dico questo?

Perché l'amore è il segno distintivo di un vero credente.

L'amore è possibile solo grazie allo spirito Santo.

L'amore è il frutto dello spirito.

Ma gli impostori non erano veri credenti. Non agivano per amore. Non potevano mostrare ciò che non avevano.

Solo i veri credenti in Cristo, hanno la possibilità di amare veramente.

Lo scopo di questo incarico è l'amore.

Ciò che Dio si aspetta dalla Chiesa è l'amore.

Amore significa aiutarsi gli uni gli altri, sostenersi, subire i torti. Amarsi implica pregare gli uni per gli altri. Amarsi significa voler perdonare e costruire. Amarsi significa avere una gioiosa comunione insieme.

Lascia che ti faccia questa domanda:

Guardandoti allo specchio, puoi dire che ami chi ti sta seduto a fianco o davanti oggi?

Come può sbocciare l'amore?

Solo con la rigenerazione. L'amore si ha solo quando le persone sono veramente salvate.

Paolo dice che ci sono tre sorgenti dell'amore:

### 1) **"proviene" da un CUORE PURO.**

Vedete? Tutto nasce da una trasformazione interiore. L'amore sarà esternamente visibile solo se c'è stato un cambiamento del cuore.

Il cuore deve essere puro.

Puro da che cosa? Dal peccato.

La Bibbia parla di cuore come della fonte da cui provengono le nostre azioni.

### 2) **"proviene" da un COSCIENZA BUONA.**

Tutti gli uomini hanno una coscienza ma non è buona per tutti.

La coscienza è stata data all'uomo da Dio per comprendere ciò che giusto e ciò che è sbagliato. Ma la coscienza ha un grosso limite: si può ghiacciare. Può ammalarsi. Può abituarsi ad un certo stile di vita.

La coscienza ha bisogno di essere risvegliata da Dio. È qualcosa che è dentro di noi. Un cuore puro produce una conoscenza buona.

Dopo che Dio ti ha salvato, ti ha purificato, allora la tua coscienza farà ancora il suo lavoro.

Esempio: Candele della macchina. Si possono sporcare. Possono essere ricoperte dallo sporco e non vanno. Le pulisci e di nuovo fanno la loro funzione.

### 3) **"proviene" da un FEDE SINCERA.**

SINCERA = NON SIMULATA.

DERIVA da una parola greca che significa replica. Arrivò a significare la recitazione di un attore sul palco, perché rispondeva all'altro in dialogo.

La fede sincera è la vera fede, quella che salva. La fede sincera è la fede non recitata.

I veri credenti sono quelli autentici e non degli attori sul palco.

## **CONCLUSIONE:**

Winston Churchill, primo ministro inglese, allo scopo di rinfrancare la popolazione inglese dopo gli iniziali rovesci della guerra, fece diversi discorsi alla popolazione e al parlamento. Il primo, del 13 maggio 1940, fu particolarmente toccante, quello ricordato con il titolo "sangue e sudore".

Egli disse:

*"Non ho altro da offrirvi che sangue, fatica, lacrime e sudore. Abbiamo di fronte a noi molti, molti lunghi mesi di lotta e di sofferenza. Se chiedete quale sia la nostra politica risponderò: di muover guerra, per terra, mare e aria, con tutto il nostro potere e con tutta la forza che Dio ci dà, di muover guerra contro una mostruosa tirannia, mai superata nell'oscuro deplorabile elenco dei delitti umani. Questa è la nostra politica. Se chiedete quale sia il nostro obiettivo vi rispondo con una parola: la vittoria, la vittoria ad ogni costo, la vittoria malgrado ogni terrore, la vittoria per quanto lunga ed aspra possa essere la via; perché senza vittoria non vi è sopravvivenza".*

Fratelli e sorelle, uomini e donne semplici hanno versato sangue e sudore per la loro patria terrena.

Anche noi dobbiamo essere pronti a combattere sino alla fine per la Verità del Vangelo.

Soldati, state in guardia. Soldati, guardate alla strategia. Mantenete le posizioni e promuovete l'amore.

La nostra battaglia non è contro sangue e carne ma contro i principati e le potenze.

Il nostro comandante ci ordina di non abbassare la guardia e noi non lo faremo.

Il nostro Dio è Colui che combatte per noi.

Siate forti e pronti. Combattetene la buona battaglia e il Vangelo sarà proclamato fra le nazioni.

**Preghiamo.**

